Studio BBM Associati

(TFM) TRATTAMENTO DI FINE MANDATO LA DISCIPLINA FISCALE – Corte di Cassazione

N. 64 | 31 Marzo 2022 | Fiscalità e pianificazione

DMZ AGGIORNA N. 64 DEL 31 MARZO 2022

La Corte di Cassazione ha più volte confermato il predetto orientamento consolidato, affermando che:

"Rientra nei poteri dell'amministrazione finanziaria la valutazione di congruità dei costi e dei ricavi esposti nel bilancio e nelle dichiarazioni, anche se non ricorrano irregolarità nella tenuta delle scritture contabili o vizi negli atti giuridici d'impresa; pertanto la deducibilità dei compensi degli amministratori di società non implica che l'Amministrazione finanziaria sia vincolata alla misura indicata nelle deliberazioni della società, competendo all'Ufficio la verifica della attendibilità economica di tali dati.

Inoltre, ai fini della generale deducibilità dei costi non è sufficiente che il contribuente fornisca la prova della effettività dei componenti negativi (ossia che essi non sono inesistenti) dovendo anche fornire la prova della loro inerenza, anche in senso quantitativo, alla produzione di ricavi o altri proventi che concorrono a formare il reddito; anche sotto tale profilo l'Amministrazione finanziaria è legittimata a negare la deducibilità parziale di un costo ritenuto sproporzionato ai ricavi o all'oggetto dell'impresa e rispetto al quale la società non fornisca plausibili ragioni a giustificazione dell'ammontare del medesimo".

Nel predetto caso, la Suprema Corte si è occupata della corresponsione di compensi ordinari e non dell'indennità di fine mandato, ma si ritiene che il principio affermato possa essere esteso anche a quest'ultimo caso.

L'indennità di fine mandato può essere annualmente:

- accantonata in un apposito Fondo nel passivo del bilancio patrimoniale o, alternativamente,

- può essere sottoscritta un’apposita polizza assicurativa con relativo versamento finanziario del TFM maturato.

E’ importante sottolineare che la Corte di Cassazione, SS.UU., con sentenza n. 8271/2008, ha sancito l’insequestrabilità delle polizze vita stipulate a favore dell’amministratore anche nel caso di coinvolgimento della società in procedure concorsuali.

Nel prossimo DMZ Aggiorna verrà analizzato il trattamento fiscale in capo alla società (impresa erogante)

Lo Studio resta a completa disposizione

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/tfm-trattamento-di-fine-mandato-la-disciplina-fiscale-corte-di-cassazione/